

Progetti a supporto del Piano Trentino Trilingue a valere sull'Asse 3 "Istruzione e Formazione" del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020

Nomina della commissione di valutazione dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche e formative

Det. n. 42 del 10/03/2017

Nomina della commissione di valutazione dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino a seguito dell'Avviso approvato ai sensi della deliberazione n. 1965 dell'11 novembre 2016, nell'ambito dell'asse 3 Istruzione e Formazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia Autonoma di Trento.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 42 DI DATA 10 Marzo 2017

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

OGGETTO:

Nomina della commissione di valutazione dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino a seguito dell'Avviso approvato ai sensi della deliberazione n.

1965 dell'11 novembre 2016, nell'ambito dell'asse 3 Istruzione e Formazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia Autonoma di Trento.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00072

Pag 1 di 6

LA DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e ss. mm. recante "Legge provinciale sulla scuola";
- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17

dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29

dicembre 2014, n. 2377;

- visto in particolare l'Asse 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" e gli Obiettivi 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", 10.2

"Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" e 10.3 "Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta";

- visto il Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n.

2 - "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" - per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, e in particolare l'art. 10

comma 4 che prevede la gestione delle operazioni previste dagli avvisi direttamente dall'autorità di gestione in collaborazione con le strutture provinciali di merito;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo",

così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31

marzo 2015;

- vista la deliberazione n. 1690 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto "Approvazione dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020",

per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020;

RIFERIMENTO : 2017-S116-00072

Pag 2 di 6

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 di data 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob.

2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il periodo di programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1690 di data 06

ottobre 2015;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 avente ad oggetto

"Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2,

approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 di data 29 dicembre 2016 avente ad oggetto l'approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co)

dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020

della Provincia Autonoma di Trento;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie -

Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione;

- visto l'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1900 del 26 ottobre 2015 e s.m. avente ad oggetto

"Approvazione di due progetti a supporto del Piano Trentino Trilingue a valere sull'asse 3 "Istruzione e Formazione" del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014 -

2020 della Provincia Autonoma di Trento";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1965 dell'11 novembre 2016 che ha integrato il seguente progetto, già approvato con la deliberazione Giunta provinciale n. 1900 del 26 ottobre 2015 e s.m.i:

- "AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO "TRENTINO TRILINGUE - Sperimentazione e sviluppo della didattica CLIL nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino" (ASSE 3 - Priorità 10iii - RA 10.3 - Azione 10.3.4): l'obiettivo che si intende perseguire con questo progetto riguarda il sostegno all'attuazione del Piano Trentino Trilingue, attraverso lo sviluppo e il supporto dell'insegnamento CLIL. L'azione prevede il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie del sistema educativo trentino in un progetto di ricerca-azione e formazione per la realizzazione di percorsi e moduli CLIL con produzione, sperimentazione in classe e validazione di unità didattiche e RIFERIMENTO : 2017-S116-00072

Pag 3 di 6

materiali CLIL in tedesco e/o in inglese da mettere a disposizione del sistema educativo trentino;

- considerato che le deliberazioni 1900/2015 e 1965/2016 demandano la realizzazione del progetto CLIL, con tutti i connessi adempimenti amministrativi, contabili ed organizzativi al Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca, il quale provvederà

con propri successivi provvedimenti ad approvare l'Avviso per il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e formative, la nomina della commissione di valutazione e le graduatorie dei progetti d'istituto o di rete idonei e finanziati, nei limiti delle risorse disponibili;

- vista la determinazione del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca n. 11 del 01 febbraio 2017 di "Approvazione di un Avviso rivolto alle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino per la presentazione di proposte progettuali inerenti la sperimentazione dell'insegnamento CLIL, ai sensi della deliberazione n.

1900 del 26 ottobre 2015 come integrata dalla deliberazione n. 1965 dell'11 novembre 2016 - biennio 2017/18";

- considerato che la suddetta determinazione ha stabilito che la nomina della commissione di valutazione dei progetti, prevista dall'Avviso, avvenga con successivo provvedimento del medesimo Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca;

- dato atto che la deliberazione n. 1900/2015 prevede che i progetti delle istituzioni scolastiche e formative sono valutati da una commissione di 3 unità di personale in servizio presso le strutture del Dipartimento della conoscenza e di IPRASE con specifica professionalità nelle materie oggetto dei progetti;

- considerato che il termine per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle istituzioni scolastiche e formative è fissato dall'Avviso al 10 marzo 2017;

- acquisito per le vie brevi il consenso dei membri della Commissione di valutazione, tutti in servizio presso il Dipartimento della conoscenza;

- ritenuto pertanto necessario provvedere alla nomina della seguente Commissione di valutazione con l'individuazione dei seguenti componenti, prevedendo anche un supporto con funzioni di segreteria:

1. Beatrice De Gerloni, dirigente scolastico in utilizzo presso il Dipartimento della conoscenza, con funzioni di Presidente;

2. Boglarka Fenyvesi-Kiss, funzionario amministrativo presso il Dipartimento della conoscenza;

3. Francesco Rubino, funzionario esperto ind. coord/sperimentatore in ambito formativo presso il Dipartimento della conoscenza;

4. Maria Grazia Puddu funzionario economico finanziario presso il Dipartimento della conoscenza con funzione di segretario (sostituto: Andrea Fruet, funzionario economico finanziario presso il Dipartimento della conoscenza).

DETERMINA

1. di nominare, come indicato nelle premesse, la commissione di valutazione ai sensi della deliberazione n. 1965 dell'11 novembre 2016 che ha integrato la deliberazione n. 1900 del 26

RIFERIMENTO : 2017-S116-00072

Pag 4 di 6

ottobre 2015 e ai sensi dell'Avviso approvato con la determinazione n. 11 dell'1 febbraio 2017, con l'individuazione dei seguenti componenti:

1. Beatrice De Gerloni, con funzione di Presidente 2. Boglarka Fenyvesi-Kiss, componente 3. Francesco Rubino, componente 4. Maria Grazia Puddu, con funzione di segretario (sostituto Andrea Fruet);
2. di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00072

Pag 5 di 6 CS

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Laura Pedron RIFERIMENTO : 2017-S116-00072

Pag 6 di 6